

Megapalestra, campi da tennis, calcetto, pallavolo, basket e tre piscine...

Una grande Città dello Sport a Valmontone entro l'estate

Miele: «Si tratta di una importante opera di riqualificazione urbana»

VALMONTONE - Sarà conclusa ed utilizzabile interamente entro la prossima estate la Città dello Sport di Valmontone.

Di questa opera pubblica, di grande importanza per la città, si parlava già da diversi mesi, ma è proprio di queste ore la notizia che è stato raggiunto un accordo tra Comune ed una società privata che si occuperà della realizzazione e della gestione degli impianti per un determinato numero di anni (in questi giorni verrà messa a punto la convenzione).

In particolare si sta parlando dell'ex Centrale del Latte e si tratta di una iniziativa che ben si inquadra nel più ampio e complesso intervento di recupero delle zone degradate di Valmontone che vanno via via cambiando il proprio volto.

La Città dello Sport disporrà di una grande palestra, campi da tennis, calcetto, pallavolo e basket ed anche di tre piscine delle quali una olimpionica, una destinata alla riabilitazione motoria ed una ai bam-

bini, presso la stessa struttura acquatica potranno essere effettuati anche corsi di sport subacquei.

Già entro il prossimo 10 maggio dovrebbe essere ultimata ed utilizzabile la prima parte dei lavori riguardante la palestra, i campi da tennis, calcetto, pallavolo e basket, mentre per le piscine - e quindi per il completamento dell'opera, bisognerà attendere l'inizio dell'estate.

«Si tratta di una importante opera di riqualificazione urbana - ha affermato il Sindaco Angelo Miele - stiamo cambiando il volto della città e vogliamo dare la preceden-



Angelo Miele



L'area recintata dove sorgerà la Città dello Sport

za proprio a quelle aree che oggi soffrono di una situazione di degrado superiore alle altre.

In particolare - ha aggiunto Miele - si è voluto dare una risposta ad una forte esigenza dei ragazzi e delle

famiglie valmontonesi, che è quella di poter disporre, nel proprio territorio comunale, di strutture delle quali sono costretti ad usufruire divenendo "pendolari dello sport" presso altri Comuni».

A Valmontone sospesi i lavori per la realizzazione del depuratore S. Anna

VALMONTONE - Sono stati sospesi i lavori per la realizzazione - nel quartiere S. Anna di Valmontone - di un impianto per lo smaltimento di rifiuti speciali. La decisione è il frutto della riunione che si è tenuta nei giorni scorsi presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio, fra i rappresentanti del comune di Valmontone e quelli della società 'Omnia', che avrebbe dovuto realizzare l'impianto. In sostanza, la 'Omnia' ha accolto la richiesta del sindaco Angelo Miele di sospendere i lavori e di attivare, già nei prossimi giorni, un tavolo di trattative per risolvere pacificamente la questione. Contro

la realizzazione dell'impianto - tenendo anche conto delle istanze provenienti dagli abitanti del quartiere - nelle scorse settimane il Consiglio Comunale aveva votato all'unanimità un ordine del giorno che chiedeva alla Regione Lazio la revoca dell'autorizzazione. Del resto il Sindaco di Valmontone era fermamente deciso a non concedere alla società di proseguire i lavori se non dopo l'attivazione di un tavolo di trattativa, pur offrendo all'azienda la possibilità di un coinvolgimento nella costruzione dei nuovi impianti di depurazione in vista della realizzazione del polo turistico.



Ancora evidenti i segni della protesta cittadina

Riaperta la Casilina Valmontone-Labico

VALMONTONE - E' stata riaperta al traffico - seppur a senso unico alternato - la Statale Casilina tra Valmontone e Labico. La frana, che l'8 gennaio scorso aveva invaso la sede stradale all'altezza del chilometro 40,6 ed aveva addirittura messo a rischio la linea ferrata Roma-Cassino-Napoli, è stata ridotta grazie anche all'intervento della Provincia di Roma che si è attivata effettuando i lavori anticipando fondi per conto della Regione. I lavori, la cui ultimazione era prevista in un primo tempo per il 23 gennaio scorso, hanno subito dei rallentamenti dovuti alla caduta ulteriore di sedimenti terrosi che hanno complicato la situazione e costretto al rinvio dell'apertura al traffico.

Si è continuato a lavorare anche nei giorni successivi per sgomberare completamente la sede stradale e soprattutto per mettere in sicurezza il costone franato. Per qualche giorno, durante le ore diurne, la viabilità è stata costretta a procedere a senso unico alternato.

L'area è considerata dai geologi a grave rischio idrogeologico anche se i lavori che sono stati effettuati in questi giorni dovrebbero limitare al massimo i rischi di ulteriori frane, ed anche il miglioramento delle condizioni atmosferiche hanno consentito l'ultimazione dell'intervento.

La sezione dell'Associazione Finanziari d'Italia di Colleferro intitolata al maresciallo Guglielmi



Un momento della cerimonia Anfi dedicata a Emilio Guglielmi

COLLEFERRO - Il giorno 15 dicembre 2002, la sezione Anfi di Colleferro, istituita nel 1997, è stata solennemente intitolata alla memoria del compianto Maresciallo Maggiore A.c.s. Emilio Guglielmi, già comandante della ex locale brigata volante, scomparso nel 2000.

Questa la motivazione letta nel corso della significativa e commovente cerimonia: «...Già presidente e promotore della istituzione della sezione Anfi di Colleferro; - per meriti acquisiti nella lunga carriera militare; - per elevate qualità evidenziate durante la stessa, quale comandante della brigata, ora elevato a comando di tenenza guardia di finanza di Colleferro, dal 1973 al 1991: in detto periodo ha meritato la riconoscenza da parte dei cittadini di Colleferro e comuni della circoscrizione del comando di brigata, quale uomo irreprensibile sotto ogni aspetto e con spiccato senso di umanità verso gli altri e verso la famiglia. Per questo viene ricordato da tutti...».

Alla cerimonia hanno preso parte tantissimi soci ordinari e simpatizzanti con le rispettive famiglie oltre all'assessore ai trasporti della

Provincia di Roma, on. Mario Cacciotti e il sindaco del comune di Bellegra, dott. Mario Ferrante. Madrina della cerimonia è stata la signora Luciana Bossi, vedova di Emilio Guglielmi. Dopo la Santa Messa celebrata, nei locali dell'albergo Sancamillo di Bellegra, dal reverendo Don Lionello, il presidente della sezione brig. Emidio De Vito, unitamente ai consiglieri: Bove Corrado, Tulli Candido, Errante Francesco e Di Fabio Luigi, hanno offerto alla signora Luciana Bossi, vedova Guglielmi, un crest dell'Associazione nazionale Finanziari d'Italia - Presidenza nazionale - e una targa alla memoria - con dedica - alla memoria del coniuge.

La cerimonia si è conclusa con il pranzo sociale. «In memoria di M.M. "Acs" Emilio Guglielmi - c'era scritto nella targa alla memoria - un amico sincero e generoso per tutti che ha amato la sua famiglia che ha portato calore, umanità e creatività a tutto quello che ha fatto ed al suo lavoro di comandante della guardia di Finanza adempito con scrupolosa onestà e semplicità. Tutti coloro che l'hanno amato...».

OFFICINA
MECCANICA
ELETTRAUTO

Archilletti David

Elettrodiagnosi computerizzata - Centro tachigrafici
Impianti Hi-fi - Condizionatori autoclima Diavia
Antifurti - Centro iniezione elettronica Bosch

CENTRO CONDIZIONATORI AUTOCLIMA



Corso Garibaldi, 20/22 - Colleferro
Tel. 06.97.30.5009 - 348.65.43.651

